

Spett.le Ministero dell'Ambiente e
della sicurezza energetica
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 – ROMA –
P.E.C.: va@pec.mite.gov.it

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il sottoscritto dr. Caggiano Giuseppe in qualità di cittadino residente nel Comune di Lacedonia (AV),
Imprenditore Agricolo (IAP) ed Agricoltore Custode delle varietà locali di Puglia, attestato rilasciato
da SAVEGRAIN Puglia CNR Istituto di Bioscienza e Biorisorse (*Allegato n. 3*)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 10263 **PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "MACCHIALUPO", COSTITUITO DA 10
AEROGENERATORI DA 6,2 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 62 MW, DA REALIZZARSI NEI
COMUNI DI LACEDONIA (AV), AQUILONIA (AV), MONTEVERDE (AV), SCAMPITELLA (AV),
SANT'AGATA DI PUGLIA (FG), ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG).**

Proponente: **SKI 20 s.r.l. Via Caradosso n. 9 – 20123 – Milano.**

Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR). **Codice procedura: 10263**

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (*es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali*);
 Aspetti programmatici (*coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione
territoriale/settoriale*);

X Aspetti progettuali (*proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali*);

X Aspetti ambientali (*relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali*)

Altro (*specificare*) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

X Atmosfera

X Ambiente idrico

X Suolo e sottosuolo

X Rumore, vibrazioni, radiazioni

X Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)

X Salute pubblica

X Beni culturali e paesaggio

Monitoraggio ambientale

Altro (*specificare*) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Aspetti di carattere generale:

Dalla visione degli elaborati, il progetto definitivo di cui all'oggetto, per i suoi contenuti, sarebbe stato più corretto definirlo "preliminare" quindi **non idoneo** alla richiesta dei pareri di compatibilità;

Aspetti programmatici:

- 1) Non si giustifica la realizzazione di una nuova sottostazione elettrica ad accumulo (BESS) con la costruzione di un nuovo elettrodotto molto impattante che va a collegarsi alla sottostazione elettrica Terna sita nel comune di Scampitella quando il collegamento potrebbe essere effettuato su quella già esistente 380/150 KV (Macchialupo - Lacedonia) distante solo poche decine di metri (*Allegato n. 4*);
- 2) Non si giustifica la progettazione di un nuovo elettrodotto della lunghezza di circa 15 km che si sviluppa tra i comuni di Lacedonia (AV), Rocchetta Sant'Antonio (FG), Sant'Agata di Puglia (FG) e Scampitella (AV) senza ubicare nel progetto definitivo né le opere di fondazione dei tralicci né i tralicci stessi. In planimetria è riportata solo un percorso

indicativo dell'elettrodotto in progetto il quale interessa terreni ad alta franosità, alto rischio idrogeologico ed idraulico (*Allegato n. 5*);

- 3) Non viene privilegiata l'utilizzazione di strade comunali esistenti per la realizzazione delle strade di accesso e posizionamento del cavidotto con i potenziali nuovi mastodontici aerogeneratori da 6,2 MWh;
- 4) L'utilizzo di strade e tracciati esistenti offrirebbe un vantaggio agli Enti locali perché offrirebbero un servizio migliore sia ai frontisti dei terreni agricoli coltivati sia al cittadino che voglia percorrere una strada pubblica. La scelta egoista di realizzare nuove opere stradali è mirata solo a servire nel miglior modo il proprio impianto con ulteriore di consumo di suolo calpestando così i diritti sia di chi coltiva la terra sia dell'Ente proprietario o gestore;

Aspetti progettuali

1. La relazione geologica "All. A67 del progetto" allegata al progetto definitivo descrive i lineamenti geologici, geomorfologici, idrologici e sismici delle aree individuate nel progetto "Macchialupo" solo dal punto di vista generale, desunti da divulgazioni scientifiche, perdendo di vista l'obiettivo imposto dalle NTC 2008/2018 che è il sito di progetto;
2. Le opere di fondazione dei singoli aerogeneratori, i tralicci dell'elettrodotto, il cavidotto sono tutti siti di progetto individuabili attraverso coordinate geografiche;
3. Risulta allegata una planimetria "All. A70 del progetto" con l'ubicazione di sondaggi geognostici e MASW;
4. Non risultano allegate stratigrafie relative ai sondaggi geognostici indicati in planimetria né risultati di analisi di laboratorio geotecnico né elaborati sismici relativi alle MASW;
5. Nelle relazioni geologica ed idrogeologica (identiche) vengono forniti parametri geotecnici dei terreni in esse menzionati solo di tipo bibliografico e statistico compresi in una forchetta (min-max) confermando così di non aver eseguito alcuna prova;
6. Per quanto riguarda la perimetrazione del territorio dei comuni interessati (ex Autorità di Bacino della Puglia), ora inglobata nel Distretto dell'Autorità di Bacino Meridionale, lo stesso geologo dichiara che le aree individuate per l'insediamento sia degli aerogeneratori, sia dal cavidotto, strade, sottostazione elettrica ed elettrodotto non sono perimetrare a pericolosità da frana lasciando intendere che le stesse sono aree stabili e quindi non soggette a parere. Lo stesso tecnico probabilmente ignora che le aree da lui descritte nelle relazioni fanno parte del "*versante Fiume Ofanto*" nel quale l'ex AdB Puglia nel Piano di

Bacino stralcio Assetto Idrogeologico ha perimetrato solo le aree a pericolosità geomorfologica da frana molto elevata **PG3** sulle quali non è possibile realizzare nuove opere. La struttura è sempre stata disponibile a rivedere i perimetri con ulteriori sopralluoghi, fotointerpretazione, studi geotecnici mirati al fine di completare la perimetrazione con correzione degli attuali limiti ed inserire altre aree PG3 ed altri perimetri con livelli di pericolosità inferiore. L'aspetto geomorfologico è regolato dagli artt. 12, 13, 14, 15 delle Norme tecniche di attuazione. Il fatto che i progettisti abbiano volutamente aggirato le **PG3** non vuol dire sfuggire alla richiesta di parere di codesto Ente ma fatto ancor più grave è che andranno ad interessare, a loro insaputa, aree con presenza di frane attive non ancora censite, **paleofrane**, **aree alluvionate** ecc. ad alto rischio idrogeologico e ad alta pericolosità sismica;

7. Non si evince da cosa scaturisce la classificazione del suolo di tipo **B** dell'intero progetto;
8. Non sono stati riportati in planimetria parchi eolici in corso di realizzazione ignorando anche l'esistenza di contenziosi tuttora in corso tra Regione Campania e proponenti per mancata autorizzazione nonostante tutti i pareri positivi acquisiti dagli Enti preposti;
9. Il proponente ha chiesto ed ottenuto dai comuni di Lacedonia, Aquilonia e Monteverde i certificati di destinazione urbanistica delle particelle catastali che interesseranno soltanto gli aerogeneratori (Allegato n. 6);
10. La Regione Campania con delibera di giunta n. 533/2016 **ha già dichiarato il Comune di Lacedonia saturo**;
11. Relativamente al cavodotto ubicato nel comune di Lacedonia al Foglio catastale n. 35 p.lle 392-498-56, si osserva che le opere sono ubicate a qualche metro dall'abitazione residenziale di un'azienda agricola attiva e regolarmente censita, che si dedica abitualmente alla coltivazione di vegetali e allevamento di animali bovini. L'opera rappresenta interferenza con l'attività e potrà arrecare danni sostanziali all'azienda sia di natura economica che idrogeologica (Allegato n. 7);

Aspetti Ambientali

1. La realizzazione di nuove strade in terreni agricoli senza alcun criterio andranno a modificare le condizioni morfologiche ed idrauliche di un territorio fragile che in occasione di eventi piovosi improvvisi (*bombe d'acqua*), già successo 2016 – 2023,

- innesca fenomeni erosivi violenti per l'alta velocità acquistata dalle acque meteoriche con allagamenti e formazione di nuove frane;
2. Il cavidotto come opera, trasporta corrente elettrica nei cavi elettrici però il pacchetto di sabbia, posizionato nella parte inferiore dello scavo assieme ai cavi stessi, trasporta acqua sia di natura meteorica che altra, modificando anche la circolazione idraulica nel suolo con inneschi di nuove frane. L'opera interseca anche il Torrente Osento che nasce nel territorio di Lacedonia (*Allegato n. 8*);
 3. Inquinamento luminoso ed acustico: Su quasi tutte le pale eoliche già installate sono montate all'estremità superiore della navicella delle lampade bianche o rosse che accendendosi ad intermittenza dal crepuscolo alla mattina successiva danno l'impressione ai cittadini di vivere in mezzo ad una mega discoteca col rumore assordante provocato dalla rotazione di tutte le pale;
 4. Salute pubblica: Il progetto costituito da pale eoliche, nuova sottostazione elettrica, elettrodotta, andrebbe ad incrementare in numero delle pale esistenti con effetto selva senza tener conto delle conseguenze che provocano le radiazioni elettromagnetiche, il rumore, l'effetto ombra provocato nella rotazione delle pale stesse ai cittadini che vivono stabilmente le campagne dei comuni interessati sia di quelli che abitualmente percorrono le strade pubbliche;
 5. La relazione tecnica generale dell'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) trattato al capitolo 4.1.6, descrive lo stesso in termini positivi ma non menziona minimamente che trattasi ancora di impianti sperimentali, pertanto tale relazione non è suffragata da elementi certi.
 6. Beni culturali e paesaggio: La moltitudine di pale eoliche già installate, prima sui crinali poi sui versanti ad alto rischio idrogeologico con dubbia capacità ricettiva dell'azione del vento creano un effetto selva paragonabile ai pozzi petroliferi del Texas con storie e culture diverse. L'aggiunta di nuovi mastodontici aerogeneratori in aree vallive poco ventose contribuisce negativamente al paesaggio, all'ambiente, alle attività di coltivazioni cerealicole e l'esclusione delle aree interne a culture di pregio, prodotti biologici e nicchie di filiere perché è acclarato che l'installazione di tali impianti è fonte di inquinamento immediato e dilazionato nel tempo;

7. Nei comuni di Lacedonia, Aquilonia e Monteverde le aree individuate per installare le opere di nuovi generatori eolici, piazzole di montaggio, cavidotto ed elettrodotto interessano aree con uso civico e quindi di interesse paesaggistico.
8. Il comune di Lacedonia al momento ospita 124 pale eoliche con una potenza di oltre 220 MWh, 1 elettrodotto da 150 KV in doppia terna, 1 elettrodotto 380 KV, 2 sottostazioni elettriche, decine e decine di km di cavidotti con strade, il tutto con disposizione disordinata senza alcuna regolamentazione.
9. Il trasporto degli aerogeneratori e delle pale lunghe 73 metri diventerebbe problematico per le loro grandi dimensioni e pesi sulla rete stradale esistente in quanto non idonea a sopportare quei carichi e di conseguenza si renderebbe necessario modificare l'esistente con ulteriore devastazione del territorio.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato n.3 – Attestato agricoltore custode

Allegato n. 4- Ubicazione sottostazione elettrica BESS

Allegato n. 5 – Tracciato nuovo elettrodotto

Allegato n. 6 - Certificati di destinazione urbanistica

Allegato n. 7 – Ubicazione azienda agricola danneggiata da cavidotto

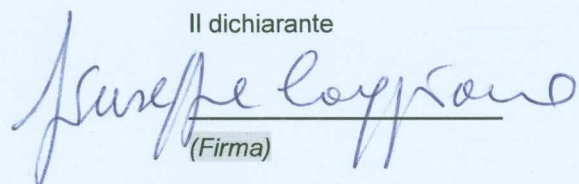
Allegato n. 8 – Ubicazione su planimetria topografica IGMI dell'attraversamento Torrente Osento

____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Lacedonia, 30/09/2023

(inserire luogo e data)

Il dichiarante


(Firma)

SAVEGRAIN PUGLIA

A

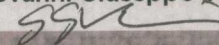
Giuseppe Caggiano

AGRICOLTORE CUSTODE DELLE VARIETA' LOCALI DI PUGLIA

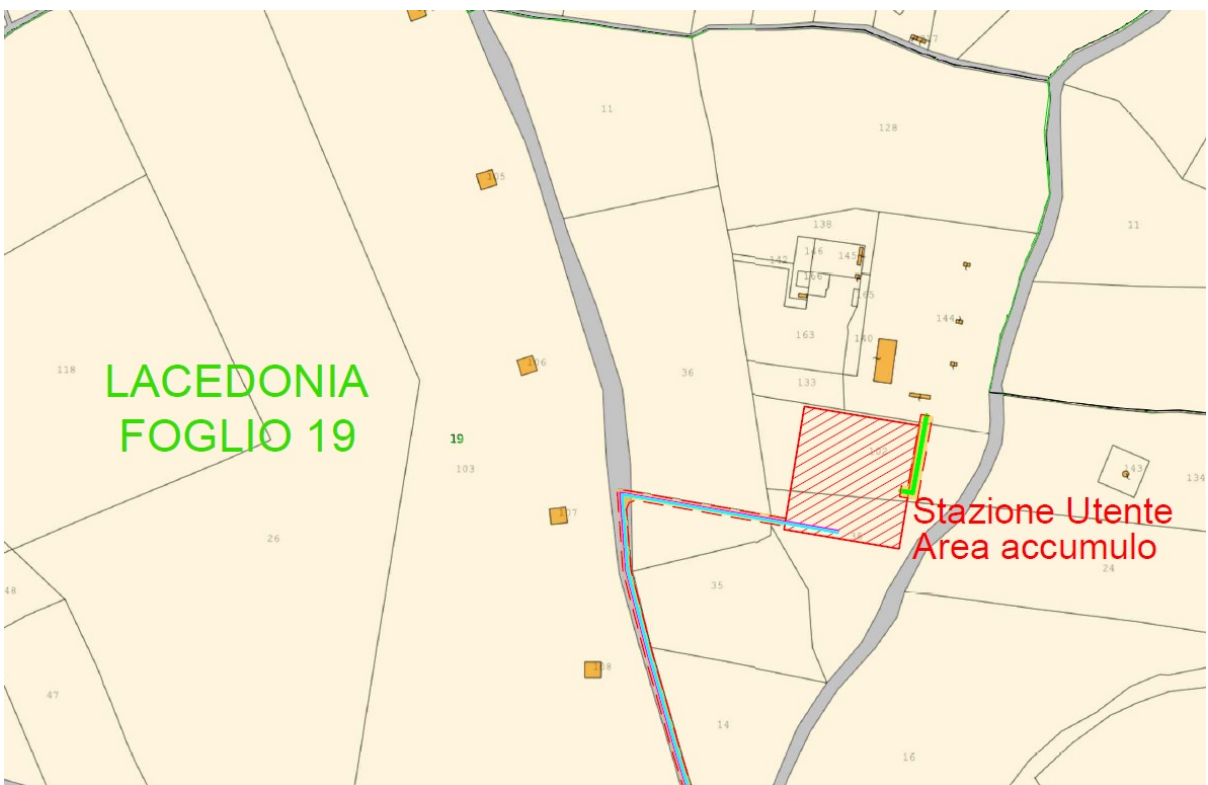
“Per aver contribuito, con il proprio impegno e la propria tenacia, a tutelare e tramandare la diversità e la ricchezza genetica delle leguminose, cereali, e foraggere pugliesi. Per aver messo a disposizione di un'intera comunità il sapere di una vita”

Bari, 6 Febbraio 2018

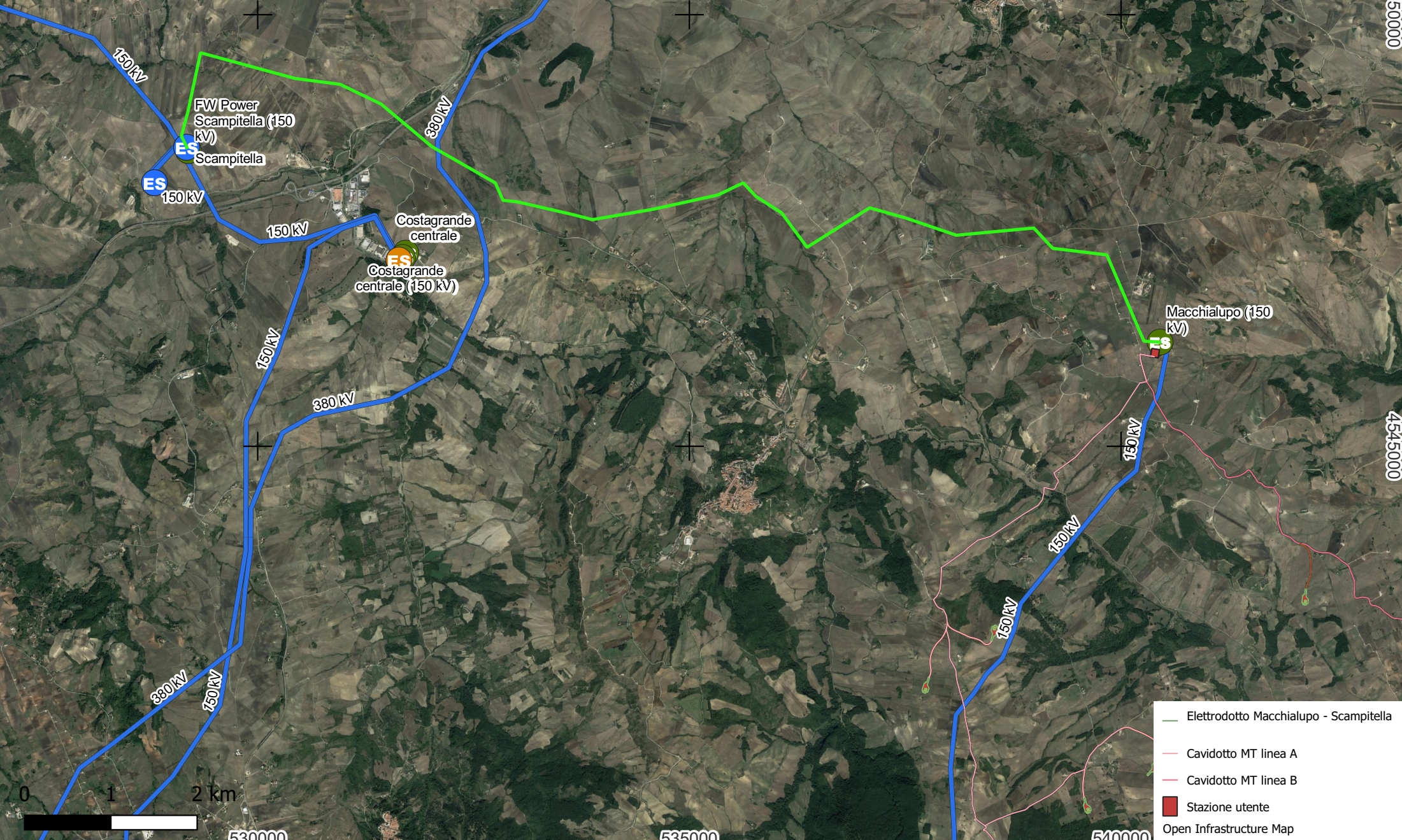
IL RESPONSABILE DELL'ATS SAVEGRAINPUGLIA
DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI BIOSCIENZE E BIORISORSE
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Giovanni Giuseppe Vendramin







Allegato 4



Allegato 5



-  Elettrodotto Macchialupo - Scampitella
-  Cavidotto MT linea A
-  Cavidotto MT linea B
-  Stazione utente
- Open Infrastructure Map



Comune di Monteverde

Prov. di Avellino

83049 - Via Fontana - Tel. 0827/86043 - Fax 0827/86303
www.comune.monteverde.av.it

comune.monteverde@tiscali.it - comune.monteverde@asmepec.it



Certificato n. 23 del Registro
Prot. 3308 del 25/10/2022

Identificativo
01200873740888

UFFICIO TECNICO COMUNALE

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Vista la richiesta del sig. **METTOLA Michele**, in qualità di amministratore unico della **Nexta Project Development S.R.L.** con sede in Milano in via Dante n. 7, iscritta al Registro delle Imprese di CCIAA Milano Monza Brianza Lodi, partita IVA 10895850963, assunta agli atti di questo comune in data 24/10/2022 prot. 3290, con la quale chiede il rilascio del certificato di destinazione urbanistica in bollo per uso amministrativo, dei sotto elencati terreni:

- foglio n. 4, particella n. 64
- foglio n. 6, particella n. 162
- foglio n. 8, particella n. 44
- foglio n. 10, particella n. 6

Visto l'art. 30 comma 3 del D. P. R. n° 380 del 06/06/2001;

Visto il PUC approvato con delibera di C. C. n. 2 del 10/04/2015 e pubblicato il 18/05/2015;

Visti gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

Che le aree individuate nell'ambito della zonizzazione del vigente Piano Urbanistico Comunale (PUC) ricadono:

A)

- foglio n. 10, particella n. 6

in "Zona E1 Agricola Comune" i cui indici urbanistici prescritti sono: $I_f = 0,03$ mc/mq per seminativi e coltivazioni a frutteto; $H_{max} = 7,5$ m; $D_f = 10,0$ m; $D_c = 5,00$ m; $L'I_f$ può essere elevato a $0,05$ mc/mq per aree seminative irrigue con coltivazioni pregiate o ortive.

B)

- foglio n. 8, particella n. 44

1. Per una superficie pari a mq 25.240 della totale, pari a mq 30.480, rientra in "Zona E1 Agricola Comune" i cui indici urbanistici prescritti sono: $I_f = 0,03$ mc/mq per seminativi e coltivazioni a frutteto; $H_{max} = 7,5$ m; $D_f = 10,0$ m; $D_c = 5,00$ m; $L'I_f$ può essere elevato a $0,05$ mc/mq per aree seminative irrigue con coltivazioni pregiate o ortive.
2. per una superficie pari ai restanti mq 5.240 della totale, pari a mq 30.480, rientra in "Zona E3 Agricola Boschiva" in cui non sono ammesse nuove costruzioni residenziali rurali. Per le pertinenze (stalle silos magazzini ...) si adotta un indice $I_f = 0,09$ mc/mq: E' consentita la realizzazione di serre per colture orticole e/o floricole in strutture leggere e smontabili.

C)

o foglio n. 6, particella n. 162

1. Per una superficie pari a mq 120.980 della totale, pari a mq 124.430, rientra in "zona E1 Agricola Comune" i cui indici urbanistici prescritti sono:
Indice $I_f = 0,03$ mc/mq per seminativi e coltivazioni a frutteto; $H_{max} = 7,5$ m; $D_f = 10,0$ m; $D_c = 5,00$ m; L' I_f può essere elevato a 0,05 mc/mq per aree seminative irrigue con coltivazioni pregiate o ortive.
2. per una superficie pari ai restanti mq 3.450 della totale, pari a mq 124.430, rientra in "Zona E3 Agricola Boschiva" in cui non sono ammesse nuove costruzioni residenziali rurali. Per le pertinenze (stalle silos magazzini ...) si adotta un indice $I_f = 0,09$ mc/mq; E' consentita la realizzazione di serre per colture orticole e/o floricole in strutture leggere e smontabili.

D)

o foglio n. 4, particella n. 64

1. Per una superficie pari a mq 4.050 della totale, pari a mq 5.500, rientra in "zona E1 Agricola Comune" i cui indici urbanistici prescritti sono:
Indice $I_f = 0,03$ mc/mq per seminativi e coltivazioni a frutteto; $H_{max} = 7,5$ m; $D_f = 10,0$ m; $D_c = 5,00$ m; L' I_f può essere elevato a 0,05 mc/mq per aree seminative irrigue con coltivazioni pregiate o ortive.
2. per una superficie pari ai restanti mq 1.450 della totale, pari a mq 5.500, rientra in "Zona E3 Agricola Boschiva" in cui non sono ammesse nuove costruzioni residenziali rurali. Per le pertinenze (stalle silos magazzini ...) si adotta un indice $I_f = 0,09$ mc/mq; E' consentita la realizzazione di serre per colture orticole e/o floricole in strutture leggere e smontabili.

Le particelle sopra richiamate non sono state interessate dal percorso del fuoco.

In relazione alla legge 29/10/1993 n° 428, il Comune di Monteverde ha predisposto la planimetria dei terreni comunali percorsi dal fuoco.

Si rilascia il presente certificato in bollo per uso amministrativo.

Monteverde, li 25/10/2022

Il Responsabile dell'UTC
Ing. Rosa/Maurizio





COMUNE DI LACEDONIA

PROVINCIA DI AVELLINO

C.A.P. 83046 P.IVA 00280370644 - C.F. 82000470649 TEL. 082785035 FAX 082785051

I° e II° SERVIZIO III °SETTORE TECNICO
LL.PP. URBANISTICA AMBIENTE

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Prot. n.6879

li 17-10-22

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO

Letta l'istanza, Michele Mettola, in qualità di amministratore, in atti al Prot. n. 6879 del 13-10-22, con cui si richiede il rilascio di un certificato/dichiarazione che attesti la destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 30 del D.Lg. n. 380/2001 T.U. sull'Edilizia, dei seguenti terreni rurali:

Foglio: 46 - P. IIa : n. 89;
Foglio: 47 - P. IIa : n. 3;
Foglio: 36 - P. IIa : n. 51;

- Visto il P.R.G. attualmente vigente, approvato con decreto del Commissario Prefettizio della Comunità Montana "ALTA IRPINIA";

CERTIFICA

Che i terreni qui sottoelencati ricadono in zona omogenea agricola comune classificata "E1":

Foglio: 46 - P. IIa : n. 89;
Foglio: 36 - P. IIa : n. 51;

Che il terreno qui sottoelencato ricade in zona agricola classificata "E2":

Foglio: 47- P. IIa : n. 3 x 5/6;

Che i terreni qui sottoelencati ricadono in zona agricola di tutela e salvaguardia classificata "E3":

Foglio: 47 - P. IIa : n. 3 x 1/6;

PRESCRIZIONI ZONA AGRICOLA "E1":

Zona omogenea agricola comune destinata esclusivamente all'attività produttiva agricola ed alla costruzione degli impianti e delle residenze connesse alla conduzione dei fondi, con gli indici di fabbricabilità fondiaria, previsti dalla L.R. 20.3.82 n. 14, per l'edilizia abitativa 0,03 mc/mq è consentito l'accorpamento di lotti di terreno omogenei non contigui alle condizioni previste dalle norme di attuazione. L'asservimento in ogni caso non potrà consentirsi per volumi superiori a 500 mc.

PRESCRIZIONI ZONA AGRICOLA E2:

E' individuata come zona destinata alle attività agricole rurali.

L'indice di fabbricabilità fondiaria per l'edilizia ad uso abitativo è, ai sensi della legge Regionale n. 14/82, pari a 0,003 mc/mq, per gli annessi ed i volumi edilizi occorrenti per i servizi necessari alla conduzione agricola è consentita una fabbricabilità fondiaria dello 0,01 mc/mq.

PRESCRIZIONI ZONA AGRICOLA "E3":

Individuata come zona agricola a tutela, a causa dei caratteri di instabilità idrogeologica che la caratterizza è destinata alla conservazione del patrimonio ambientale. All'interno di tale area di rispetto ambientale ed idrogeologico è vietata ogni edificazione. La permanenza in sito e la ristrutturazione statica degli edifici esistenti in zona è subordinata a specifici accertamenti di carattere geologico che possono garantire l'assoluta sicurezza. Sono vietati i disboscamenti, le colmate dei valloni, la creazione di terrazzamenti e, comunque rilevanti movimenti di terra.

Si attesta, inoltre,

- **Che** per dette particelle **non** è stata emessa l'ordinanza di sospensione di cui all'art. 30 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.
- **Che** le particelle oggetto della presente certificazione **non** ricadono nella planimetria indicante le zone attraversate dal fuoco che, quindi per detti terreni non vige il divieto di costruzioni e di mutamenti di destinazione d'uso.

Si rilascia su richiesta di parte per gli usi consentiti.

IL RESPONSABILE I°/II° SERVIZIO III° SETTORE
(dott. Ing. Gerardo Capodilupo)





COMUNE DI AQUILONIA

“terra d’Irpinia”

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

Tel. 0827/83004 – 83263 Fax 082783190 e.mail ute@comune.aquilonia.av.it sito web www.comune.aquilonia.av.it CAP 83041
Codice fiscale : 82001830643 partita IVA : 01571630647

Aquilonia, li 12/10/2022

UFFICIO TECNICO

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

VISTA la richiesta di:

METTOLA MICHELE

residente.

pervenuta in data 12/10/2022, prot. n. 5034

Visto l’art. 30 del D.P.R. del 06-06-2001 n. 380;

Visto il Piano Regolatore Generale;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale,

CERTIFICA

che le zone di terreno site in questo Comune e distinte in Catasto come segue e con le relative prescrizioni urbanistiche:

foglio 1, mappale 83, risultano così classificate:

per l’intera superficie zona “E2” **“ZONA OMOGENEA AGRICOLA SEMPLICE”**

foglio 2, mappale 40, risultano così classificate:

per l’intera superficie zona “E2” **“ZONA OMOGENEA AGRICOLA SEMPLICE”**

foglio 3, mappale 142, risultano così classificate:

per l’intera superficie zona “E2” **“ZONA OMOGENEA AGRICOLA SEMPLICE”**

Tale zona è destinata all’esercizio delle attività agricole dirette e connesse con l’agricoltura. Sono consentite abitazioni rurali e annessi agricoli quali stalle, silos, magazzini, depositi e locali per la conservazione e la lavorazione artigianale dei prodotti agricoli. Il piano si attua a mezzo di concessione edilizia diretta. L’indice di fabbricabilità fondiaria di 0.03 mc/mq per l’edilizia ad uso abitativo, ai sensi della Legge regionale 14/82, può essere concesso ai proprietari coltivatori diretti, proprietari conduttori in economia o proprietari concedenti, affittuari e mezzadri, aventi diritto a sostituirsi al proprietario nell’esecuzione delle opere, considerati imprenditore agricolo a titolo principale ai sensi dell’art. 12 della Legge 153/75. Non sono consentiti in

ogni caso volumi residenziali superiori ai 500 mc. Per la realizzazione degli annessi agricoli necessari alla conduzione del fondo è ammesso un indice di fabbricabilità fondiario integrativo di 0,05 mc/mq. Ai fini del computo delle cubature si farà riferimento al piano di calpestio del primo livello fuori terra, sempre che l'eventuale seminterrato non ecceda per altezza dal piano di campagna i m. 1,80.

Per le necessità abitative dell'imprenditore agricolo a titolo principale è consentito l'accorpamento di lotti di terreno non contigui ciascuno con il rispettivo indice fondiario residenziale, a condizione che sull'area asservita venga trascritto presso la competente Conservatoria Immobiliare il vincolo di inedificabilità a favore del Comune da riportare successivamente su apposita mappa catastale depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Si dichiara che le particelle di cui sopra:

- a) non sono coperte da foreste e da boschi, né percorse o danneggiate dal fuoco e/o sottoposte a vincolo di rimboschimento, ai sensi e per gli effetti del D.L. 30.08.1993 n. 32, convertito in legge 29.10.1993 n. 428, nonché come definiti dall'art. 2, comma 2 e 6, del decreto legislativo n. 227 del 18.05.2001;
- b) **NON RICADONO** in Area SIC (AREA SIC – IT.804.000.5)
- c) non sono gravate da uso civico;
- d) non sono sottoposte a vincoli Culturali e Paesaggistici ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Il presente certificato, rilasciato *in carta bollata*, ed è valido per un anno dalla data del rilascio.

La marca da bollo allegata al presente certificato, con numero identificativo n **01200873727234**, è annullata. L'originale è in possesso del richiedente del certificato.

Il Tecnico

Geom. Marco Magliano

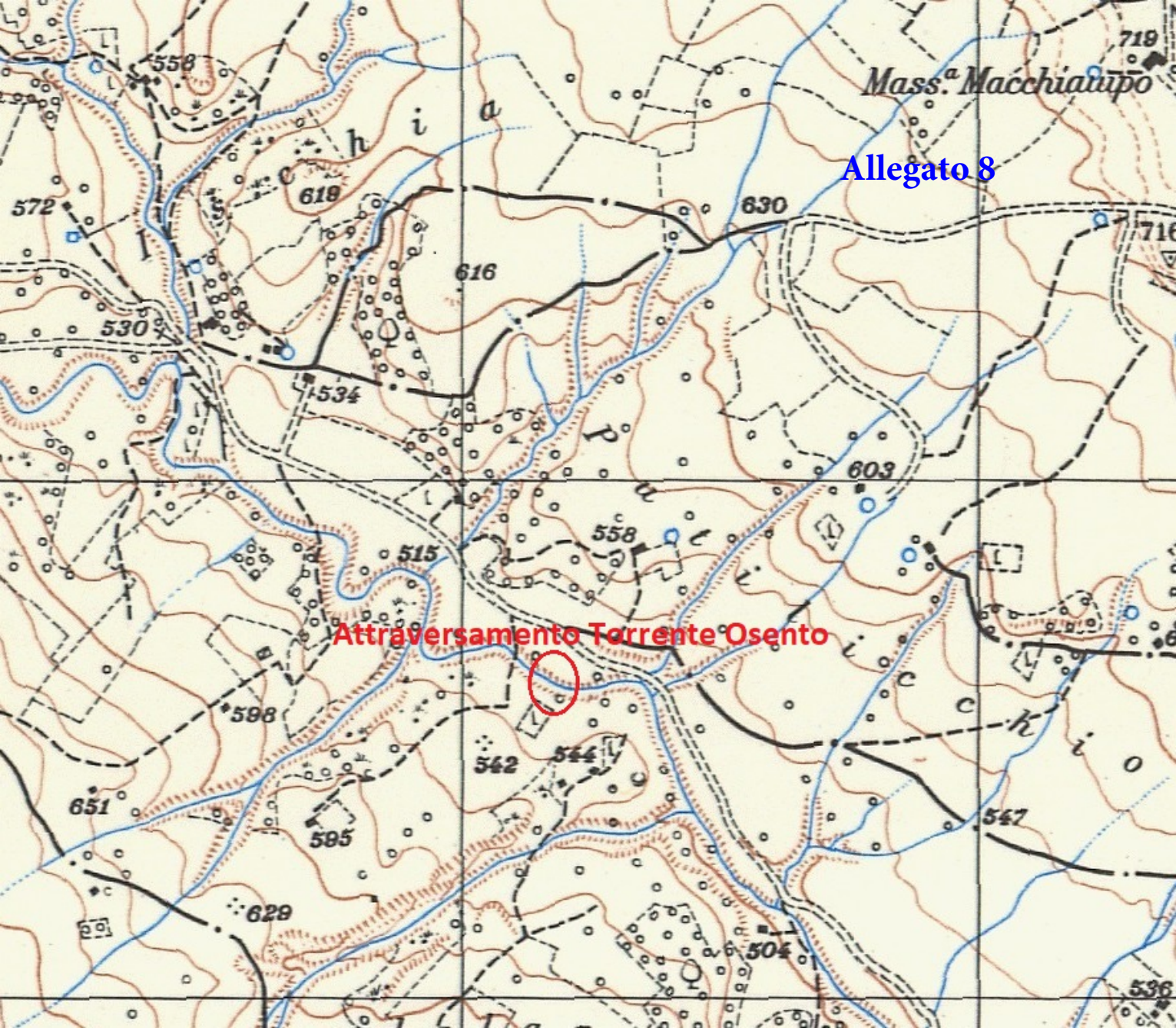


Allegato 7



VICINANZA POSSIBILE RECETTORE
DISTANZA PLANIMETRICA 13 m

LACEDONIA
FOGLIO 35



Mass. Macchiaiupo

Allegato 8

Attraversamento Torrente Oseuto

